



Il Messina crolla contro la Paganese: 0-2. Deli e Longo fanno gioire Grassadonia

Descrizione

Pomeriggio da dimenticare per la squadra di Marra, superata al "Franco Scoglio" dai campani con un gol per tempo. Poco pericolosi in avanti, Pozzebon e compagni rimediano la loro seconda sconfitta casalinga del torneo. Gli azzurrostellati si confermano tabÀ¹.Â



Milinkovic cerca lo spunto sulla corsia (foto Giovanni Chillemi)

Il pre-partita.Â Il Messina affronta al "Franco Scoglio" la Paganese dei tanti ex con lâ€™™obiettivo di bissare il successo ottenuto a Catanzaro una settimana fa. SasÃ Marra puÃ² sorridere per i rientri di De Vito e Musacci, che hanno finito di scontare le rispettive squalifiche. Davanti a Berardi il quartetto composto da Mileto, Maccarone, Bruno e De Vito. In mezzo al campo Ricozzi, Musacci e Foresta, con Mancini ad ispirare per Milinkovic e Pozzebon. Panchina per Ionut e Akrapovic, comunque recuperati dopo i problemi fisici. Si rivede anche Palumbo, ancora out Rea e Ciccone. Tra gli azzurrostellati, allenati dallâ€™™ex Grassadonia, spazio nellâ€™™undici titolare a Marruocco, Silvestri, Pestrin e Maiorano, tutti con trascorsi in giallorosso. In attacco Reginaldo e Herrera. Sette i punti in classifica per il Messina alla vigilia del match, mentre la Paganese ha sin qui conquistato un solo successo e rimediato quattro sconfitte. Circa 1.500 gli spettatori sugli spalti.



Il raddoppio di Longo

La cronaca. Al 6^o tentativo da fuori di Musacci, con Marruocco che blocca in presa. Buona la pressione del Messina in avvio, la Paganese prova a contenere. Insidioso al 15^o il tiro-cross di Della Corte, la sfera esce alla sinistra di Berardi. La gara fatica tuttavia a decollare. Al 25^o il Messina non sfrutta una chance in campo aperto con Musacci, il cui lancio per Pozzebon è troppo lungo, e in ripartenza la Paganese va al tiro con Deli che conclude a giro ma non inquadra la porta. È il preludio al gol ospite. Al 27^o Reginaldo imbecca Deli che da centro area ha tutto il tempo per controllare e battere Berardi, il quale non abbozza nemmeno l'intervento. Paganese a sorpresa in vantaggio, grave la disattenzione difensiva. Il Messina deve adesso riordinare le idee. Da dimenticare il tiro dal limite di Ricozzi. La squadra di Grassadonia continua per a creare più di un problema sull'asse Reginaldo-Herrera e dietro concede davvero pochissimo. Al 44^o punizione di Musacci, pallone alto sopra la traversa. Il primo tempo si chiude qui.



Milinkovic stacca di testa (foto Giovanni Chillemi)

Marra cambia subito: dentro Madonna per Ricozzi per un Messina a trazione anteriore. I ritmi restano bassi, i padroni di casa non riescono a sfondare. Al 5^o abbondantemente a lato il tentativo di Foresta sugli sviluppi di una punizione battuta da Musacci. La Paganese va anzi vicina al raddoppio al 7^o: sgroppata di Cicerelli, cross in mezzo e velo di Reginaldo per Deli, conclusione sull'esterno



d
1
fr
lo
al
dalla
con
spalti
Marruocco
Grassadonia
successo
due

attacca, pur senza trovare lo spunto giusto, lasciando inevitabilmente spazi. Al 15' i giallorossi, Herrera sciupa malamente un favorevole contropiede. Sull'altro fronte, sulla percussione di Milinkovic, chiuso dalla difesa ospite. Marra inserisce anche lo stesso dopo Ferri al posto di Mancini. Si tenta ormai il tutto per tutto. Madonia ci prova al volo al 21' sul traversone di Ferri: Marruocco blocca senza difficoltà. Al 29' cross di De Vito dalla sinistra, si coordina per il tiro Ionut sull'out opposto sparando a lato. Musacci a giro al 35', conclusione fuori misura. Ci pensa il neo entrato Longo a far calare anticipatamente il sipario sul match con il raddoppio al 37', battendo Berardi sul primo palo dopo essersi inserito in area dalla destra. Dagli spalti cori di contestazione nei confronti di società e squadra. Pozzebon tra gli ultimi ad arrendersi, Marruocco respinge il diagonale dell'attaccante. La sfida finisce dopo quattro minuti di recupero: la Paganese passa per 0-2 e si conferma tab. Seconda vittoria stagionale per gli uomini di Grassadonia che condannano il Messina ad una sconfitta che pesa. Un brusco passo indietro dopo il successo di Catanzaro. I giallorossi restano a quota 7 in classifica e il calendario non sorride, con le due gare in trasferta consecutive da affrontare contro Catania e Monopoli.



Ricozzi in possesso di palla (foto Giovanni Chillemi)

Il tabellino. Messina-Paganese 0-2

Messina (4-3-1-2): Berardi; Mileto (15' st Ionut), Bruno, Maccarrone, De Vito; Ricozzi (1' st Madonia), Musacci, Foresta; Mancini (18' st Ferri); Milinkovic, Pozzebon. A disp. Russo, Palumbo, Bramati, Marseglia, Akrapovic, Rafati, Capua, Lazar, Gaetano. All. Salvatore Marra.

Paganese (3-5-2): Marruocco; Camilleri (18' st Di Cuonzo), Alcibiade, Silvestri; Cicerelli, Maiorano (26' st Tagliavacche), Pestrin, Deli, Della Corte; Herrera (22' st Longo), Reginaldo. A disp. Chiriach, Mansi, Zerbo, Parlati, Caruso, Celiento. All. Gianluca Grassadonia.

Arbitro: Daniel Amabile di Vicenza. Assistenti: Fabio Tribelli e Nicola Badoer di Castelfranco Veneto.

Marcatori: 27' pt Deli (P), 37' st Longo (P)

Note – Ammoniti: 31' st Marruocco (P). Angoli 4-0 per il Messina.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Deli



Data di creazione

2 Ottobre 2016

Autore

alecalleri

default watermark